

Rep. _____ Prot. _____ del _____ Anno _____ Titolo _____
Classe _____ Fascicolo _____ Allegati _____

BANDO DI PROCEDURA COMPARATIVA

PROCEDURA PUBBLICA COMPARATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE ESTERNA PER LE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI DI CAVE DI GRANITO ED ANALISI DELLE AREE DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07/12/2011, e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. serie generale n. 298 del 23/12/2011;
Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari, approvato con D.R. n. 1232 del 6 maggio 2014;
Visto il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione;
Visto il DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari emanato con D. R. n. 1631 del 12 maggio 2022;
Visto l'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/01 e successive modificazioni;
Vista la nota della Direzione amministrativa del 19 febbraio 2010 – prot. n. 4201 – nella quale si ritiene tale affidamento escluso dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.04.2022 con la quale si richiede l'attivazione di una procedura per un contratto di collaborazione esterna per le attività di valorizzazione degli scarti di cave di granito ed analisi delle aree di stoccaggio provvisorio degli scarti di lavorazione;
Visto che l'interpello di fabbisogno interno è andato deserto;
Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;
Considerata la necessità di avvalersi della collaborazione di una unità di personale, dotate di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività previste nel suddetto progetto;
Accertata la copertura finanziaria ai sensi del comma 188 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, su finanziamenti extra FFO, a gravare sul fondo per la Crescita Sostenibile - Accordi per l'innovazione "Fabbrica Intelligente", di cui al D.M. 5 marzo 2018 Capo II. Impresa: GRUPPO CERAMICHE GRESMALT S.p.A. (C.F. 00133450353) - Capofila Prog. n. F/160016/01-05/X41 CUP: B82C21001600005 - COR: 6145239 Periodo del finanziamento dal 01 ottobre 2020 al 30 settembre 2023;

DECRETA

Art. 1 – Finalità

E' indetta, nell'ambito del finanziamento di cui sopra, la procedura pubblica comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un contratto di collaborazione esterna per le Attività di valorizzazione degli scarti di cave di granito ed analisi delle aree di stoccaggio provvisorio degli scarti di lavorazione. L'attività richiesta è la seguente:

- > Supporto alle attività di ricerca finalizzate alla valorizzazione degli scarti di cave di granito, dell'areale di Buddusò (OT)
- > Supporto alle attività di ricerca finalizzate alla definizione delle caratteristiche ambientali dei siti di stoccaggio provvisorio degli scarti di lavorazione di cave di granito
- > Supporto alle attività di ricerca finalizzate alla valutazione degli impieghi alternativi degli sfridi di lavorazione di cave di granito dismesse ed in funzione
- > Supporto alle attività di ricerca finalizzate alla definizione di un modello di cava a "zero rifiuti" e primi indirizzi di rinascimento ambientale dei siti di cava dismessi

L'incarico avrà una durata di 5 mesi e la spesa complessiva, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, sarà di 5.000,00 EURO (cinquemilaeuro/00)

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S; LM35)

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3 – Titoli valutabili e materie del colloquio

Saranno valutabili i seguenti titoli (max 60 punti):

- curriculum universitario;
- dottorato di ricerca attinente all'oggetto dell'incarico;
- esperienze lavorative attinenti all'oggetto dell'incarico (libero professionali o in qualità di dipendente) riguardanti la caratterizzazione ambientale dei siti di cava e di stoccaggio temporaneo di rifiuti inerti ed interventi di rinascimento e bonifica ambientale di siti di cava;
- competenze specifiche riguardanti la mappatura di siti di cava, localizzazione geografica e catalogazione
- conoscenza scritta e parlata della lingua inglese
- assegni di ricerca, borse di ricerca e borse di studio attinenti all'oggetto dell'incarico;
- attività di ricerca (non retribuite),
- pubblicazioni attinenti l'oggetto dell'incarico.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti (max 40 punti):

- il processo di coltivazione delle cave in granito, le tecnologie e le tecniche per la riduzione degli scarti di lavorazione;
- l'ottimizzazione degli scarti e degli sfridi di lavorazione;
- il granito quale materia prima-seconda e le potenzialità di reimpiego di scarti e sfridi;
- il ripascimento ambientale dei siti di cava;
- Conoscenze nel campo della realizzazione di mappatura di siti di cava, localizzazione geografica e catalogazione;
- Conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica – Università degli Studi di Sassari e inviata **esclusivamente** nella seguente modalità:

- tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) o la propria CEC-PAC (Postacertificat@) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: dip.architettura.design.urbanistica@pec.uniss.it indicando nell'oggetto il seguente testo:

“PROCEDURA PUBBLICA COMPARATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE ESTERNA PER LE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI DI CAVE DI GRANITO ED ANALISI DELLE AREE DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE”

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 6 giugno 2022. Farà fede la data di ricezione della PEC.

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre alla procedura comparativa cui intendono partecipare:

- a) il nome e il cognome;
- b) la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera a) dell'art. 2 del presente bando di selezione;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- k) il possesso dei titoli valutabili indicati all'art. 3 del presente bando;
- l) la conoscenza della lingua straniera (qualora prevista dall'art. 2 del presente bando);
- m) la conoscenza dei principali strumenti informatici (qualora prevista dall'art.2 del presente bando);
- n) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;

I cittadini non in possesso della cittadinanza italiana dovranno, inoltre, dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

Non è consentito il riferimento *per relationem* a documenti già presentati in occasione di altre selezioni. Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) **documentazione attestante titoli di studio, professionali e valutabili richiesti nel presente avviso;**
- b) **copia fotostatica del documento di identità;**
- c) **copia fotostatica del codice fiscale;**
- d) **curriculum vitae in formato europeo firmato e datato.**

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli, mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/00 compilando l'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre membri, dal Responsabile del Progetto, e da esperti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di segretario verbalizzante verranno affidate al componente più giovane in servizio.

La Commissione è nominata, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati.

Art. 6 – Modalità di selezione

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati, stabilendo anche i punteggi da attribuire nel caso in cui si proceda a stilare una graduatoria degli idonei.

La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli che saranno considerati validi solamente se prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000).

Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Al termine dei lavori la Commissione, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica i nominativi dei candidati vincitori della procedura comparativa.

Art. 7 – Approvazione atti

Il Direttore del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara i vincitori dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Il risultato della procedura comparativa sarà affisso all'albo del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica e pubblicato sul sito internet dell'Ateneo.

Art. 8 – Conferimento dell'incarico e compenso

Con i vincitori della presente procedura verrà instaurato un rapporto di collaborazione esterna a seconda della dichiarazione di inquadramento fiscale presentata. Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

Il conferimento dell'incarico avviene mediante la stipulazione di un contratto di diritto privato da sottoscrivere, prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, da parte del Direttore del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica e dal soggetto assegnatario del contratto, previo espletamento dei necessari adempimenti previsti per legge o da regolamento.

Il contratto avrà una durata di 5 mesi e la spesa complessiva, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, sarà di 5.000,00 EURO (cinquemilaeuro/00).

L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni. Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno, inoltre, decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T). Nel caso di contratto occasionale anche copertura assicurativa infortuni qualora la natura dell'incarico comporti l'accesso ai locali o l'uso di mezzi e strutture dell'Università.

L'importo stabilito sarà corrisposto posticipatamente all'attività espletata a seguito di richiesta di pagamento presentata dal collaboratore e controfirmata dal Direttore del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica che accerteranno il rispetto degli obblighi contrattuali.

Art. 9 – Sospensione e riduzione della prestazione

La prestazione del collaboratore, in caso di malattia, infortunio e maternità è inesigibile e si applica la disciplina (se prevista, a seconda della tipologia contrattuale) della sospensione del rapporto e del pagamento del corrispettivo contrattuale;

Al collaboratore in maternità si applica la relativa disciplina previdenziale e assistenziale (se prevista, a seconda della tipologia contrattuale);

Allo scadere del periodo di astensione obbligatoria e al termine della sospensione per malattia o infortunio, il Direttore del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, in relazione alla prestazione contrattuale, all'attività già espletata ed a quella ancora da espletare, può stabilire di:

- a) autorizzare la prosecuzione dell'attività fino al termine della durata contrattuale adeguando il compenso agli obiettivi raggiunti, in base alle necessità del progetto;
- b) autorizzare la prosecuzione delle attività oltre il limite della durata contrattuale per un periodo pari alla sospensione;
- c) risolvere il contratto.

Quando la collaborazione si inserisce in un progetto di ricerca o in un'altra attività programmatica, il termine di scadenza del progetto o dell'altra attività comporta la scadenza automatica del contratto di collaborazione.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai fini del D. lgs 196/2003 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. ”).

Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente” e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Art. 11 – Codice di Condotta

Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è Rosanna Udanch, collaboratrice presso il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari – Palazzo Pou Salit, Piazza Duomo, 6 07041 Alghero, tel. 079/9720401 e-mail: rudanch@uniss.it

Art. 13 – Pubblicità

Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante affissione all'albo del Dipartimento e pubblicazione sul sito dell'Ateneo www.uniss.it.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Emilio Turco)